

- **la gestione straordinaria**, (voce E), che comprende i proventi e gli oneri aventi carattere eccezionale ed estranei all'attività ordinaria della Fondazione;
- **le imposte sul reddito**, (voce 22), che sono costituite dalle imposte dirette (IRAP e IRES) gravanti sull'imponibile fiscale dell'esercizio. Sono state contabilizzate tenendo conto del reddito imponibile di competenza dell'esercizio e in base alla disciplina tributaria vigente. Alla data di chiusura dell'esercizio non sussistono passività per imposte differite né attività per imposte anticipate.

La Nota Integrativa è stata approntata con la finalità di chiarire, completare e analizzare l'informativa contenuta nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, oltre a fornire informazioni sui criteri di valutazione applicati, sui movimenti intervenuti e sulle variazioni nelle varie poste attive e passive.

Essa costituisce parte integrante di tale bilancio e fornisce informazioni a carattere descrittivo e tabellare, con particolare riferimento agli aspetti patrimoniali, economici e finanziari della gestione.

Criteri di valutazione

Il Bilancio è redatto secondo i principi di chiarezza e trasparenza e fornisce un quadro corretto ed esauriente dei rapporti patrimoniali, economici e finanziari attuati dalla Fondazione nell'esercizio delle proprie attività.

Esso è stato predisposto tenendo conto, ove applicabili, dei principi contabili nazionali predisposti dall'OIC, Organismo italiano di contabilità e delle raccomandazioni emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, in particolare dalla Commissione Aziende Non Profit.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2009 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi, fatto salvo il caso previsto dal punto 12 dell'art.2426 del Codice Civile come meglio esposto nel successivo capitolo, con specifico riferimento ai criteri di valutazione adottati per le immobilizzazioni materiali.

La valutazione delle voci del Bilancio è fatta secondo prudenza e, per i casi previsti dalla legge, con il consenso del Collegio Sindacale.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data d'incasso o del pagamento e dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura.

Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci del Bilancio sono stati valutati separatamente.

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente sono stati iscritti tra le immobilizzazioni.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico d'acquisizione, inclusivo degli oneri accessori e dell'IVA (ove per effetto della destinazione all'attività istituzionale questa rappresenti un costo indebitabile), ammortizzate sistematicamente a quote costanti per il periodo della loro prevista utilità futura ed esposte al netto delle quote di ammortamento, progressivamente imputate nel corso degli esercizi, direttamente alle singole voci.

Il costo concernente le altre immobilizzazioni immateriali aventi il requisito dell'utilità pluriennale è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale.

- Diritti di brevetto: 20%
- Concessioni e licenze: 33%

Materiali

Sono iscritte al costo d'acquisto, inclusivo degli oneri accessori e dell'IVA non recuperabile e rettificato dai corrispondenti fondi d'ammortamento.

Le quote d'ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate tenuto conto dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei beni, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, coincidente con le seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Fabbricati industriali: 3%
- Impianti generici: 10%
- Impianti: 15%
- Macchinari: 15%
- Attrezzature da laboratorio: 20%
- Arredi da laboratorio: 10%
- Attrezzature varie: 10%
- Mobili: 12%
- Arredi: 15%
- Macchine ufficio elettroniche: 20%

Come anticipato, con il consenso del Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio è stata valutata l'opportunità di avvalersi del disposto del punto 12 dell'art.2426 Codice Civile che, recependo la previsione dell'art. 38 della direttiva di riferimento (IV Direttiva UE), consente l'iscrizione in bilancio delle attrezzature industriali e commerciali di modesto valore e che hanno una natura complementare nel processo produttivo, pur risultando fisicamente separati dagli impianti e suscettibili di una loro autonoma utilizzabilità, per un valore costante.

L'applicazione di questa facoltà, subordinata al verificarsi delle condizioni che le attrezzature di cui trattasi devono essere costantemente rinnovate, di scarso valore rispetto all'attivo del bilancio e non devono subire variazioni sensibili nell'entità, valore e composizione, ha consentito la capitalizzazione tra le immobilizzazioni materiali per intero (nel primo esercizio di acquisto) ricorrendo a una voce cumulativa, di circa 1400 beni corrispondenti ai suddetti requisiti pari ad un valore complessivo di 99.957 euro.

Finanziarie

Sono iscritte al valore specifico di acquisizione rettificato, per le quote di competenza del periodo, della differenza rispetto al valore di rimborso tenendo anche conto dello scarto di negoziazione. Esse sono assoggettate a svalutazione nel caso di deterioramento duraturo della situazione di solvibilità dell'emittente.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide di banca e di cassa sono iscritte al valore nominale, per la loro reale consistenza alla data del 31 dicembre 2009.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinata l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Patrimonio netto**Patrimonio libero**

Il patrimonio libero rappresenta il valore dei fondi disponibili di IIT comprendenti:

- il risultato gestionale dell'esercizio
- la riserva costituita da:
 - i risultati di esercizi precedenti
 - l'apporto patrimoniale ricevuto in seguito alla soppressione della Fondazione IRI, disposta dal Decreto Legge del 25 giugno 2008 n. 112.

Fondo di dotazione iniziale

Il fondo di dotazione iniziale è contabilizzato in base al valore nominale dei mezzi propri apportati all'atto dell'istituzione di IIT.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per fronteggiare perdite o debiti di esistenza certa o probabile, per i quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici ISTAT.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti in valuta estera sono stati contabilizzati sulla base dei cambi riferiti alla data in cui sono state effettuate le relative operazioni; le differenze positive o negative, emergenti dalla valutazione delle poste in valuta al cambio di fine esercizio, vengono rispettivamente accreditate ed addebitate per competenza all'esercizio.

I "Debiti verso i fornitori", oltre al valore dei debiti per fatture pervenute, accolgono il valore delle fatture da ricevere per servizi resi e ordini consegnati, non fatturati entro il 31 dicembre 2009.

I "Debiti tributari" includono le passività per le ritenute fiscali operate in veste di sostituto d'imposta e per le

imposte dirette dell'esercizio rappresentate dall'IRAP e dall'IRES. Queste ultime vengono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, tenendo conto della vigente normativa fiscale e vengono esposte al netto degli acconti versati.

I "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" accolgono il valore degli oneri sociali relativi al personale dipendente e ai collaboratori, maturati e non versati al 31 dicembre 2009.

Gli "Altri debiti" comprendono i debiti residui, non rientranti, per loro natura nelle precedenti voci, ivi inclusi i debiti verso il personale dipendente per il complesso delle passività maturate nei loro confronti, in conformità alla legislazione vigente ed al Regolamento del Personale, comprensivi del valore delle ferie e degli altri benefici maturati e non goduti alla data del Bilancio.

Proventi e oneri

La rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento, e del principio di prudenza, anche in funzione della conservazione del valore del patrimonio di IIT e in previsione della continuazione dell'attività.

Contributi in conto esercizio

I contributi in conto esercizio sono rilevati nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli, che può risultare anche successivo all'esercizio al quale essi sono riferiti.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2007 la Fondazione ha sottoscritto un accordo con la Regione Liguria in base al quale, a fronte dell'impegno assunto da IIT di stabilizzare la propria attività istituzionale nel territorio ligure, la medesima Regione si obbligava a destinare ed erogare in favore della Fondazione un contributo, senza obbligo di restituzione, pari a Euro 11.500.000, a valere su risorse pubbliche di cui la Regione assicurava e garantiva la piena disponibilità, ed a fronte dell'acquisto dell'immobile della Sede di Via Morego 30 in Genova.

Tale contributo è stato interamente riscosso nell'esercizio 2008, iscritto in bilancio nei risconti passivi, e viene ridotto alla fine di ogni periodo imputando a conto economico una quota annuale determinata in funzione della vita utile dell'immobile acquisito per garantire la stabilizzazione dell'attività in Liguria.

Contributi erogati a terzi

I contributi erogati a terzi sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui risultano effettivamente versati o, se antecedentemente, nell'esercizio in cui è sorto con certezza l'obbligo alla corresponsione.

Imposte sul reddito

Sono state contabilizzate tenendo conto del reddito imponibile di competenza dell'esercizio e in base alla disciplina tributaria vigente. Alla data di chiusura dell'esercizio non esistono passività per imposte differite né attività per imposte anticipate.

Conti d'ordine

Rappresentano l'entità degli impegni assunti da IIT per le attività di ricerca e formazione, già programmate

Dati sull'occupazione

L'organico, ripartito per categoria, al 31.12.2009 è così composto:

Categoria	31/12/2008	31/12/2009
Direttori di Ricerca	6	6
Direttori di Laboratorio	0	4
Coordinatori Centri di Ricerca	0	6
Senior Researcher	26	31
Team Leader	40	68
Post doc	58	97
Fellow	13	17
Tecnici	48	75
Amministrativi	41	70
Totale	232	374

I contratti del personale sopra specificato sono i seguenti:

Tipo contratto	31/12/2008	31/12/2009
Contratti a tempo indeterminato	0	6
Contratti a tempo determinato	82	126
Contratti a progetto	148	239
Co.Co.Co.	0	0
Distacchi da altri enti	2	2
Altro	0	1
Totale	232	374

Attività**B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
1.167.023	367.604	799.419

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione Costi	Valore 31/12/2008	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2009
Diritti brevetti industriali	35.865	38.611		17.568	56.908
Concess., licenze, marchi	331.739	1.064.230		531.734	864.235
Migliorie su beni di terzi					
Totale	367.604	1.102.841		549.302	921.143

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Le Immobilizzazioni Immateriali non sono state oggetto di rivalutazioni o svalutazioni. Il relativo costo storico al 31/12/2009 è il seguente:

Descrizione Costi	Costo Storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore Netto
Diritti brevetti industriali	87.838	30.929			56.909
Concess., licenze, marchi	1.609.450	745.216			864.234
Migliorie su beni di terzi					
Totale	1.697.288	776.145			921.143

Immobilizzazioni immateriali in corso

La voce è composta dalle immobilizzazioni immateriali in corso.

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2008	
Acquisizione beni immateriali dell'esercizio	245.880
Cessioni dell'esercizio	
Beni entrati in funzione (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Saldo al 31/12/2009	245.880

Nelle "Immobilizzazioni in corso" è stato iscritto il valore dei beni ricevuti ma non ancora entrati in funzione alla data del 31/12/2009 e comprende cespiti appartenenti alle seguenti categorie:

- Brevetti industriali: euro 1.240,75
- Concessioni, licenze e marchi: euro 244.639,03

Nella voce Diritti per Brevetti Industriali sono accolte le spese per la registrazione dei brevetti; nella voce Concessioni, Licenze e Marchi sono accolte per la gran parte licenze di utilizzazione di software di base, di ricerca e gestionale.

II. mmobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
76.268.131	58.405.376	17.862.755

Di seguito vengono esposte le variazioni delle singole voci, riepilogate nell'allegato della presente nota integrativa

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	34.504.013
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	1.498.568
Svalutazione esercizi precedenti	

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2008	33.005.445
Acquisizione dell'esercizio	888.651
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Riclassificazioni da Imm. in corso	
Riclassificazioni da altre categorie	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	1.048.450
Saldo al 31/12/2009	32.845.646

Il valore iscritto in bilancio si riferisce allo stabile sito in Genova Via Morego, 30. L'incremento dell'esercizio è riconducibile alle spese incrementative di valore sostenute per l'adeguamento del suddetto immobile.

Impianti e macchinari

Descrizione	Impianti generici	Macchinari	Attrezzature da laboratorio	Arredi di laboratorio	Importo totale
Costo storico	4.404.113		16.734.258	1.028.202	22.166.573
Rivalutazione monetaria					
Rivalutazione economica					
Ammortamenti esercizi precedenti	246.655		2.623.288	72.326	2.942.269
Svalutazione esercizi precedenti					
Saldo al 31/12/2008	4.157.458		14.110.970	955.876	19.224.304
Acquisizione dell'esercizio	1.661.322	391.344	10.323.724	1.952.929	14.329.319
Rivalutazione monetaria					
Rivalutazione economica dell'esercizio					
Svalutazione dell'esercizio					
Rettifica del fondo di ammortamento iniziale			770		770
Variazioni in diminuzione dell'esercizio					
Riclassificazioni da Imm. in corso			3.886.732		3.886.732
Riclassificazioni da altre categorie					
Interessi capitalizzati nell'esercizio					
Ammortamenti dell'esercizio	523.477	29.351	4.803.157	200.466	5.556.451
Saldo al 31/12/2009	5.295.303	361.993	23.519.039	2.708.339	31.884.674

I beni compresi nella voce "impianti e macchinari" sono stati oggetto di aggiornamento della verifica inventariale effettuata da S.It.Val. – Società Italiana Valutazioni S.r.l. su specifico incarico conferitole da IIT.

La categoria "Impianti generici" si riferisce ai beni classificabili come impianti generali dell'edificio, mentre nelle "Attrezzature da laboratorio" sono contabilizzate le apparecchiature, gli strumenti e le attrezzature utilizzate nei laboratori.

La categoria "Macchinari" introdotta quest'anno comprende le macchine utilizzate nelle officine elettroniche e meccaniche.

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	241.923
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	13.436
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2008	228.487
Acquisizione dell'esercizio	300.499
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Riclassificazioni da Imm. in corso	
Riclassificazioni da altre categorie	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	39.217
Saldo al 31/12/2009	489.769

Altri beni

Descrizione	Mobili	Arredi	Macchine ufficio elettroniche	Importo totale
Costo storico	951.141	34.198	1.641.822	2.627.161
Rivalutazione monetaria				
Rivalutazione economica				
Ammortamenti esercizi precedenti	167.787	23.084	377.081	567.952
Svalutazione esercizi precedenti				
Saldo al 31/12/2008	783.354	11.114	1.264.741	2.059.209
Acquisizione dell'esercizio	105.629	6.538	1.351.664	1.463.831
Rivalutazione monetaria				
Rivalutazione economica dell'esercizio				
Svalutazione dell'esercizio				
Variazioni in diminuzione dell'esercizio			4.452	4.452

Descrizione	Mobili	Arredi	Macchine ufficio elettroniche	Importo totale
Riclassificazioni da Imm. in corso			1.199	1.199
Riclassificazioni da altre categorie				
Interessi capitalizzati nell'esercizio				
Ammortamenti dell'esercizio	120.476	5.620	460.632	586.728
Saldo al 31/12/2009	768.507	12.032	2.152.520	2.933.059

Beni di modesto valore

Descrizione	Beni di modesto valore
Costo storico	0
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2008	0
Acquisizione dell'esercizio	99.957
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Variazione in diminuzione dell'esercizio	
Alienazioni dell'esercizio	
Riclassificazioni da Imm. in corso	
Riclassificazioni da altre categorie	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	99.957
Saldo al 31/12/2009	0

Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2008	3.887.931
Acquisizione beni materiali dell'esercizio	8.102.770
Acconti su beni materiali	12.213
Cessioni dell'esercizio	
Beni entrati in funzione (riclassificazione)	3.887.931
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Saldo al 31/12/2009	8.114.983

La voce è composta da immobilizzazioni in corso ed acconti su immobilizzazioni materiali.

Nelle "Immobilizzazioni in corso" è stato iscritto il valore dei beni ricevuti ma non ancora entrati in funzione alla data del 31/12/2009 e comprende cespiti appartenenti alle seguenti categorie:

- Fabbricati, per 272.929,65 euro
- Impianti generici, per 3.718.451,14 euro
- Attrezzature da laboratorio, per 4.034.285,20 euro
- Arredi da laboratorio, per 50.583,89 euro
- Attrezzature varie, per 8.352,28 euro
- Mobili e arredi, per 9.827,60 euromat
- Macchine da ufficio elettroniche, per 8.339,92 euro

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
79.294.255	79.344.184	-49.929

Sono costituite dai seguenti strumenti finanziari:

Titoli di Debito	Scadenza	Valore al 31/12/2009
OAT	27/07/2012	30.405.236
OBBL. DEUTSCHE BANK	23/07/2014	10.298.400
OBBL. LEHMAN BROTHERS	22/07/2014	1.500.000
OBBL. CREDIT SUISSE	31/07/2014	15.105.000
OBBL. MEDIOBANCA	22/07/2014	10.848.000
Totale Titoli di Debito		68.156.636
Polizze di Capitalizzazione		
INA	23/05/2010	5.714.238
ZURICH	18/12/2012	5.423.381
Totale Polizze Capitalizzazione		11.137.619
Totale Immobilizzazioni Finanziarie		79.294.255

Titoli di debito

I titoli di debito posseduti al 31 dicembre 2009 provengono interamente dal patrimonio della disciolta fondazione IRI devoluto in favore di IIT.

Va rilevato in proposito quanto segue:

- I titoli sono stati sottoposti a perizia e presi in carico in base al valore ivi indicato;
- Tra i titoli conferiti due, OAT e Credit Suisse, sono a capitale garantito;
- Al 31 dicembre 2009 la valorizzazione dei titoli non ha subito variazioni in diminuzione che possano essere considerate a carattere durevole e, coerentemente con la vigente normativa, i titoli stessi sono stati valorizzati al valore di conferimento, fatto salvo la riduzione dovuta alla quota dello scarto di negoziazione di competenza dell'esercizio.

Nel seguito una sintetica descrizione delle caratteristiche dei titoli.

OAT – SCAD. 25/7/2012 – Pari a € 30.405.236

E' un'emissione dello Stato francese classificabile tra i titoli *inflation linked*. Si caratterizza per la corresponsione di una cedola fissa predefinita al tasso annuo dell'3,00% su un capitale nozionale rivalutato rispetto all'andamento dell'indice dei prezzi al consumo della zona euro (HICP).

OBBL. LEHMAN – SCAD. 22/7/2014 – pari a € 1.500.000

E' un'obbligazione strutturata non quotata emessa da Lehman Brothers Treasury Co B.V. (Netherland) garantita da Lehman Brothers Holdings Inc. (USA). La struttura prevedeva il pagamento di una cedola annua pari alla

variazione annua del valore dell'investimento (*il NAV – Net Asset Value*); oltre determinate soglie la logica dello strumento di garanzia reale del capitale permette di distribuire i proventi solo al raggiungimento di determinati obiettivi di rendimento. In seguito alla procedura d'insolvenza che ha interessato il gruppo emittente, la valorizzazione dell'obbligazione coincide con il valore di realizzo attualizzato, stimabile in base alle residue possibilità di recupero offerte dalle azioni legali e non si discosta significativamente dal corrispettivo rilevato per transazioni su tali titoli concluse da operatori specializzati in prossimità della data del 31 dicembre 2009. La Fondazione ha comunque avviato le necessarie azioni per insinuarsi nelle procedure concorsuali relative al titolo nelle giurisdizioni estere presso le quali si svolgono.

OBBL. MEDIOBANCA – SCAD. 22/7/2014 – pari a € 10.848.000

E' un'obbligazione non quotata *index linked* il cui rendimento è indicizzato alla dinamica congiunta dell'*hedge fund* "Duemme Hedge Protection" e dell'indice dei prezzi al consumo della zona euro escluso il tabacco. Questi due *asset* sono inseriti all'interno di un *basket* secondo una ponderazione determinata attraverso una metodologia proprietaria che è influenzata dalla dinamica del fondo sopra citato e dalla dinamica dei tassi di interesse. Alla scadenza verrà liquidato, oltre al valore nozionale dell'emissione, il maggiore tra la rivalutazione del *basket* e dell'inflazione durante la vita dello strumento.

L'emissione prevede il pagamento di cedole annuali qualora l'incremento del *basket*, nel periodo compreso tra l'emissione e la rilevazione di periodo, sia superiore a quello registrato dall'indice dei prezzi.

OBBL. DEUTSCHE BANK – SCAD. 23/7/2014 – pari a € 10.298.400

E' un'obbligazione strutturata non quotata emessa da Deutsche Bank AG London, che prevede il pagamento di una cedola annuale pari al 25% dell'incremento di valore di un portafoglio di fondi e il rimborso alla scadenza del capitale reale protetto rivalutato in base al maggiore tra il valore del portafoglio di fondi e il 100% dell'inflazione europea risultante dall'indice CPTFEMU. La tecnica è definita CPPI (*constant proportion portfolio insurance*).

OBBL. CREDIT SUISSE – SCAD. 14/2/2015 – pari a € 15.105.000

E' un titolo obbligazionario strutturato non quotato emesso da Credit Suisse -London Branch, che corrisponde annualmente cedole indicizzate alla dinamica dell'inflazione della zona euro e che alla scadenza corrisponderà un eventuale premio determinato dalla performance dell'indice HS Market Neutral.

L'entità del *coupon* annuale viene determinata dal rapporto tra il valore dell'indice rilevato nel terzo mese precedente al pagamento della cedola e quello registrato 12 mesi prima a tale data.

Polizze di capitalizzazione

Le polizze di capitalizzazione sono costituite da prodotti assicurativi a capitalizzazione rivalutati in base all'incremento certificato dalla compagnia assicurativa emittente. Le polizze in essere al 31 dicembre 2009 provengono interamente dal patrimonio della disciolta fondazione IRI devoluto in favore di IIT e sono suddivise tra:

POLIZZA INA – SCAD. 23/5/2010 – Cap. sottoscritto. € 5.000.000 – SALDO € 5.714.238

E' una polizza di capitalizzazione rivalutabile collegata alla gestione patrimoniale "EURO FORTE" con rendimento minimo garantito del 2% annuo, decorrente dal 23 maggio 2005. La valorizzazione al 31 dicembre 2009 è stata effettuata considerando il valore di capitalizzazione comunicato dalla compagnia.

POLIZZA ZURICH – SCAD. 18/12/2012 – Cap. sottoscritto. € 5.000.000 – SALDO € 5.423.381

E' una polizza di capitalizzazione rivalutabile collegata alla gestione patrimoniale "MINERVIR" con rendimento minimo garantito del 2,0% annuo, decorrente dal 18 dicembre 2007. La valorizzazione al 31 dicembre 2009 è stata effettuata considerando il valore di capitalizzazione comunicato dalla compagnia.

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Si riferiscono ai lavori in corso su ordinazione rilevati alla data del 31.12.2009 a seguito del rilascio (con inizio dal mese di agosto 2009) della partita IVA e all'avvio dell'attività commerciale.

Sono costituite da prodotti in corso di lavorazione relativi allo svolgimento dell'attività commerciale e risultano iscritte in base ai costi specifici sostenuti nell'esercizio e imputabili a ciascuna commessa di lavorazione. L'applicazione di tale criterio determina una valutazione coerente con la normativa fiscale di cui all'art. 92, comma 6, del TUI

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
501.022	0	501.022

Descrizione	Importo
contratto Imclever	367.405
contratto Bielefeld	122.476
contratto Frankfurt	11.141
Totale	501.022

II. Crediti

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427-bis, primo comma, n. 6, C.c.).

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
873.315	519.205	354.110

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2009 sono così costituiti:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Per crediti tributari	475.969			475.969
Crediti verso clienti	270.000			270.000
Verso altri	127.346			127.346
Totale	873.315			873.315

Descrizione	Importo
Eccedenza di ritenute fiscali a credito	382.997
Crediti v/Erario IVA	89.314
Crediti v/Erario IRAP	3.658
Crediti verso clienti	270.000
Anticipi a fornitori	46.604
Depositi cauzionali	21.982
Crediti v/Inps	46.141
Altri	12.619
Totale	873.315

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
379.859.617	331.475.895	48.383.722

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008
Depositi bancari e postali	379.859.617	331.473.761
Denaro e altri valori in cassa	0	2.134
Totale	379.859.617	331.475.895

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Nel dettaglio, la voce "depositi bancari e postali" risulta così composta:

Banca D'Italia - C/C 22348 infruttifero	28.099.994
Banca Popolare di Lodi - C/C	141.214.818
Banca Carige - C/C	157.951.692
C/C EX FONDAZIONE IRI	
- Unicredit Banca di Roma - Roma - C/C 000400932083	24.442.327
- Veneto Banca - Roma - C/C 0177072	22.822.428
- Carichiati - Roma - C/C 80300	5.131.344
- Banca Esperia - Roma - C/C 1254-4	64.594
- Deutsche Bank - Milano Bicocca - C/C 739366	132.419

Totale depositi bancari	379.859.617
Piccola Cassa di Roma	0
Piccola Cassa di Genova	0
Valori bollati Genova	
Valori bollati Roma	
Totale denaro e valori in cassa	0
Totale disponibilità	379.859.617

In adempimento del disposto dell'art. 4 , comma 8 del decreto istitutivo della Fondazione il patrimonio iniziale è confluito in un conto corrente infruttifero istituito presso la Tesoreria centrale dello Stato e in parte successivamente accreditato, a seconda delle esigenze finanziarie della Fondazione, nei conti correnti ordinari in cui affluiscono anche i contributi annuali. La disponibilità presso i conti correnti ordinari è costituita da liquidità non vincolata, remunerata a tassi di mercato.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
659.353	623.494	35.859

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2009, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, c.c.).

Descrizione	Importo
Ratei attivi per interessi su titoli ex Fondazione IRI	382.266
Altri ratei attivi	
Risconto canoni di noleggio	
Risconto premi assicurativi	
Altri risconti attivi	277.087
Totale	659.353

In particolare, i ratei attivi per interessi riguardano cedole in maturazione su titoli Credit Suisse e OAT (sopra descritte).

I risconti attivi riguardano premi assicurativi (infortuni, RCT/RCO, Incendio, etc.) anticipati nel corso dell'esercizio (pari a complessivi euro 18.421,98) e costi per l'ordinaria gestione dei centri di ricerca (pari a complessivi euro 258.665,02)